



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 10 / 2017

N. <u>58</u> del Reg.	Oggetto: Comunicazione delibera di G.C. n.131 del 20/7/2017 con prelevamento dal fondo di riserva.
Data: <u>27 / 10 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette , il giorno 27 del mese di ottobre , alle ore 10,06
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 11,44 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo		x
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca		x

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 19 Totale assenti n. 14

Vari Consiglieri vorrebbero discutere l'argomento, ma il Presidente afferma che è solo una comunicazione.

Il Segretario risponde, dopo aver consultato il Regolamento, conferma che non vi è discussione.

Il Presidente dichiara, che l'art.53 comma 2° del Regolamento stabilisce che il Consigliere può intervenire solo all'inizio, comunque cede la parola al Consigliere Procacci.

Quest'ultimo fa rilevare che non vi sono riscontri nelle somme sulla delibera di G.C. di prelevamento di fondi di riserva, quindi chiede di ripristinare il fondo.

Interviene la Consigliera Di Lernia, ed i Consiglieri De Toma e Laurora Francesco.

Durante questi interventi entra l'Assessore Di Gifico (ore 11,53).

Il Presidente sottolinea che non si delibera, trattandosi di comunicazione senza votazione.

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "COMUNICAZIONE DELIBERA DI G.C. N 131 DEL 20/7/2017 CON PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo al successivo, che non è un provvedimento ma è una semplice comunicazione. [Comunicazione delibera di G.C. n 131 del 20/7/2017 con prelevamento dal fondo di riserva].

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per piacere, consiglieri prendete posto perché... consigliere De Toma per piacere, prenda posto... sì, però noi stiamo facendo un Consiglio Comunale se se n'è accorto. Allora, comunicazione giunta comunale n. 131 del 20 luglio 2017 con prelevamento dal fondo di riserva, la delibera a firma dell'assessore... no, è una semplice comunicazione. Si comunica solamente, quindi possiamo andare oltre. Ok.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

...no è una comunicazione, non si può intervenire. No, è una semplice comunicazione. Sulla comunicazione non c'è da deliberare, quindi non...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Il segretario mi dice di no.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Mi dice quale? Mi dice quale parte del regolamento?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, se lei mi dice che può intervenire, mi deve anche citare il regolamento, io non è che posso....

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, perché il segretario mi dice che non essendo....

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì.. non, no so io cosa devo fare. allora, lei mi ha chiesto la parola. Io le dico che è una semplice comunicazione, non è oggetto di deliberazione. Il segretario mi dice... poi, il segretario è nostro contemporaneo, quindi...

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, ma provvedo io non si preoccupi. Chiedo io l'intervento, non me lo chiede lei, stia tranquillo. Prego, Segretario Generale, numero 2. Se vuole intervenire sulla comunicazione....

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, no ha chiesto di intervenire... facendo il segretario generale, perché è inutile che interveniamo cinquanta persone... e alla fine il segretario generale. Non faccia insinuazioni con me, non è così.

(Audio interrotto per problemi tecnici).

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, no... io sa la faccio intervenire oltre quello – diciamo che è il tempo consentito, quindi, non deve dire a me che non la faccio intervenire. Io voglio fare... io voglio fare semplicemente osservare delle regole se ci sono. Quindi, se è prevista la possibilità di intervenire sulle comunicazioni, per me non ci sono problemi, tanto stare in consiglio dieci ore o dieci ore e dieci, è la stessa cosa per me. Quindi, non ci sono problemi.

(Audio interrotto per problemi tecnici).

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, mi permetta l'osservazione... del tempo che stiamo – diciamo – abbiamo consumato in questa seduta, il 30% è stato monopolizzato dal vostro gruppo, quindi non penso che sia stato... giustamente...

(Audio interrotto per problemi tecnici).

CASALINO CARLO – Segretario Generale

Allora, sulle comunicazioni che non sono provvedimenti amministrativi perché sono semplicemente un dato di fatto... cioè il presidente comunica al consiglio comunale che c'è stata una delibera di prelievo dal fondo di riserva....

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Un attimo, lo fate parlare per piacere?! No no fatelo finire. Prego.

CASALINO CARLO – Segretario Generale

Ora, ai fini dell'atto, non vi è discussione. Poi, se vi sono interventi a margine che non entrano nel provvedimento, nell'atto perché è quello secco, asciutto che viene... secco, asciutto in tutti i comuni d'Italia e penso anche Trani, per cui il prelievo a fondo di riserva è soltanto una comunicazione. Ora, se a margine ci sono delle indicazioni, certo non entrano nell'atto amministrativo. E fin qui...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CASALINO CARLO – Segretario Generale

Questo attendono agli aspetti di... questi sono aspetti che attengono all'adunanza, alla regolarità dei lavori che però non hanno ingresso nell'atto amministrativo, così come delineato dal legislatore.

INTERVENTO

(Intervento fuori microfono).

(Audio interrotto per problemi tecnici).

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ora, l'unico articolo... consigliere Cinquepalmi se oltre a parlare lei, può anche ascoltare quello che dicono gli altri, diciamo, è buona regola di democrazia. Allora, per quanto riguarda l'articolo 52, l'unico che lo trovo a disposizione del...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere?! So io chi dobbiamo sentire. Allora, le comunicazioni – dice l'art. 53 comma 2 – le comunicazioni devono essere...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

...stia tranquillo, le comunicazioni devono essere contenute da parte del Presidente e del Sindaco in un tempo non superiore a dieci minuti per ogni argomento trattato. Sulle comunicazioni può intervenire o associarsi e dissentire, un consigliere di ciascun gruppo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Però, fa riferimento, fa riferimento alle comunicazioni che si fanno all'inizio dell'adunanza. Noi siamo entrati nell'ordine del giorno, non è l'inizio dell'adunanza. D'accordo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non è un'interpretazione! Io leggo quello che sta scritto! Certo! Sì, sì, sì... articolo 53 comma 1, fa riferimento alle comunicazioni all'inizio dell'adunanza.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, io non ho fatto... le comunicazioni che ho fatto sono quelle all'inizio dell'adunanza, quelle che richiama l'art. 53 sono quelle che io ho fatto all'inizio dell'adunanza, su quello si può intervenire in dissenso o assentendo rispetto al... Non è interpretabile... ma non certamente la dà lei l'interpretazione anche se lei è il più anziano in servizio qua, però non può dare le interpretazioni.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, io purtroppo lo devo fare perché sennò... perché sennò creiamo un precedente. Allora, se decidiamo che sono ammessi gli interventi anche sulle comunicazioni, d'ora in poi, per ogni comunicazione fatta – diciamo – di questa natura, consentiremo l'intervento a tutti. Va bene? Allora, prego. Chi è che vuole intervenire? Numero 17.

(Audio interrotto per problemi tecnici).

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Allora volevo soltanto evidenziare alla giunta - fra l'altro non tutti gli assessori qui presenti erano presenti a quella delibera di giunta, soprattutto l'assessore Lignola che forse avrebbe potuto dare un contributo alla seduta di giunta, alla delibera di giunta - c'è qualcosa che non torna nei conti. C'è uno stanziamento iniziale di € 213.026,00. Togliendo un primo prelevamento di € 5.000,00 - quello della delibera di giunta nr. 75 del 21 maggio - e lo incrementiamo di € 90.135,00 - un'altra delibera - abbiamo un totale di € 298.161,00, di cui € 97.929,00 riservati a spese non prevedibili ed € 200.231,00 per altre tipologie di spese, come affermato dalla giunta. Fin qui, tutto regolare; però, se dagli € 298.161,00 togliamo il prelevamento di € 95.000,00, la disponibilità del fondo è di € 203.161,00 e non € 218.000,00. Una bella differenza. Quindi, la quota vincolata come prevede il decreto legislativo 267, per stessa ammissione del provvedimento in questione, ammonta a € 97.929,00 mentre la quota disponibile non è più di € 120.000,00 ma è di € 105.000,00. Si potrebbe affermare che è un errore ma così non è. Perché? Perché andando a vedere la delibera di giunta nr. 148 del 10 agosto, tra le circa 700 variazioni di bilancio, compare un altro prelevamento dal fondo di riserva, di € 119.166,00, esattamente all'ammissione nr. 20, programma 1 titolo 1, capitolo 2017 S230, che si chiama fondo di riserva, a pagina nr. 64 e 68 dell'allegato relativo alle

variazioni di spesa che riduce a € 83.994,00 l'importo assestato, che come è evidente è inferiore di ben € 13.932,00, al limite minimo di legge di € 97.000,00, obbligatorio ai sensi del comma 2 Ter del 267. Quindi, già dal 10 agosto, la giunta comunale ha eroso il fondo di riserva più del consentito. E poi per quale spesa urgente ed imprevedibile? Questo non è dato di sapere; però, con il provvedimento che ci viene comunicato oggi - indipendentemente dal fondo di riserva - la giunta il 20 luglio, appena una settimana prima della delibera, che fa? Ha utilizzato ben € 95.000,00 per finanziare spese voluttuarie. Per queste ragioni, noi, poiché non è stata ripristinata la quota vincolata, chiediamo che venga immediatamente ripristinato il fondo di riserva nella misura di € 7.000,00. Ma questo lo dico a vostra tutela, assessore. Io questo glielo posso anche comunicare dopo. Io non so adesso tecnicamente, una volta che è stato fatto... però, qui ci sono degli errori... la quota vincolata lo prevede il testo unico. Quindi, volevo farvi notare questo: che è vero sì che è una comunicazione però, i conti non quadrano. Quindi, questo volevo farvi notare. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, il capogruppo consigliere Di Lernia. Prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Allora, io chiaramente non ripeto tutto quello che il consigliere Procacci ha sottolineato, però io mi sono soffermata sul comma 2 dell'art. 166 del TUEL, dove si dice che il fondo è autorizzato con deliberazione degli organi esecutivo da comunicare all'organo consigliere nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrette si rivelino insufficienti. Allora, poi, quando si va a vedere i motivi straordinari per cui sono stati - diciamo - prelevati i fondi, noi vediamo che € 5.000,00 sono per gli organi istituzionali, € 10.000,00 per la manutenzione degli ascensori... € 11.000,00 per spese ed incarichi legali, € 69.000,00 per il cofinanziamento di un progetto ed eventi culturali 2017. Ora, tesso che forse l'unica spesa straordinaria ed imprevedibile sia quella dell'ascensore che se si rompe, tu non lo puoi prevedere, tutte le altre spese - voglio dire - dovrebbero essere già postate preventivamente nei conti di bilancio, per cui il cofinanziamento di progetti culturali... quale straordinarietà hanno? Quale urgenza hanno? Quindi, penso una difficoltà a programmare un bilancio provvisorio e quindi era solo per questo che volevo - così - intervenire dicendo che è una delibera - voglio dire - un po' inesatta. Avete fatto qualcosa che - forse - non si doveva fare. l'unica spesa - ripeto - che poteva essere prelevata dal fondo di riserva forse è quella degli ascensori. Tutto il resto.... Cercate di fare bene i bilanci di previsione, anche perché abbiamo visto in precedenza che avete approvato un bilancio di previsione ed il giorno dopo c'erano già le variazioni di bilancio... voglio dire... non lo so, ci state prendendo un po' in giro, ecco, tutto qui.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire sempre sulla comunicazione, consigliere De Toma. Prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie, è un augurio che le mi fa Presidente. Sì, per quanto riguarda il prelievo di questi circa € 62.000,00 per queste attività culturali e attività all'aperto per le quali dobbiamo ringraziare le associazioni che si sono proposte, che hanno partecipato a questo bando regione di cui - queste società - dovrebbero coprire il 40% della spesa in partnership con il comune. Una domanda: la regione Puglia ha già favorevolmente stanziato il 60% di questa spesa? Ovvero...

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Sì, ma questa comunicazione riguarda il prelevamento fondo di riserva, fra i quali soldi ci sono anche quelli per queste attività culturali ed attività all'aperto. Voglio sapere, nel caso in cui – lo chiedo all'assessore Lignola – nel caso in cui la Regione dovesse dare il diniego alla copertura del 60% del finanziamento di questi eventi, noi rinunceremmo a dare la nostra partnership alle associazioni per l'organizzazione di questi eventi? Grazie. E poi, voglio rimarcare una cosa: ringraziare le associazioni... dobbiamo ringraziare il fatto che è quest'amministrazione non è riuscita a programmare per conto suo l'estate tranese ma si è dovuta affidare – e per questo ringraziamo – a queste associazioni. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie consigliere. Sempre sulla comunicazione, chi è che voleva intervenire? Numero 28, Laurora Francesco. Consiglieri prendete posto per piacere, sennò non riesco ad individuarvi. Prego.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Assessore Lignola, io la ringrazio per avermi menzionato pocanzi, per aver menzionato che anche i consiglieri di maggioranza in camera *caritatis*, diciamo danno dei suggerimenti all'amministrazione. Per quanto concerne questa delibera di giunta, come ricordava la collega di Cinquestelle, l'art. 166 secondo comma, qui è scritto che effettivamente il fondo è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi che spesso si rilevano insufficienti e quindi, se le spese non sono – diciamo – prevedibili. Ora, non so... poiché io ho sempre fatto degli interventi quando ero all'opposizione su questo prelevamento dal fondo di riserva, perché c'è stato sempre un abuso e quindi, secondo me, non si è mai rispettato l'art. 166, io non penso che sia giustificato questo – diciamo – andare ad attingere... aver attinto quest'importo per delle spese che erano prevedibili; perché una manifestazione indetta da privati e non da un cartellone – diciamo – dell'amministrazione. E quindi, per delle manifestazioni che poi richiedono – diciamo – il pagamento del biglietto da parte dei cittadini e quindi, la collettività, poi, deve – come dire- contribuire a questi soggetti per delle manifestazioni dove loro non possono partecipare, invece secondo me, i soldi della collettività si danno per quelle iniziative dove la collettività può – diciamo – partecipare. Quindi, io ritengo che quest'iniziativa da parte dell'amministrazione... anche perché poi, lei era assente, quindi, non posso addebitare – diciamo – addebitarlo come assessore. Evidentemente per motivi professionali, lei non ha partecipato a questa delibera, però mi sembra un pochettino – come dire... È stato un po' leggero a prendere questa decisione. Io – veramente – mi sarei aspettato, oggi, di riconoscere, di parlare dei debiti fuori bilancio, quantomeno non di tutti sette i milioni, ma di quel milione e seicento che aveva comunicato l'ufficio lavori pubblici per quei piccoli lavori che erano stati fatti da artigiani, di lavori di mille, duemila euro che da un anno... da un anno aspettano il riconoscimento e quindi, il pagamento per queste piccole ditte che hanno già anticipato le spese per il materiale, per gli operai, per il (incomprensibile), e quant'altro. Ed invece, noi assistiamo a distanza di un anno, che questi vanno a mendicare – diciamo – dietro l'ufficio di chi di dovere. Anche il dirigente Pedone, che insomma è stato – come dire – è stato l'artefice di aver sanato i conti dell'amministrazione, a volte ha messo dei puntini sulle 'i' quando avrebbe potuto benissimo trovare degli accorgimenti per queste spese. Quindi, questa è una

delibera effettivamente presa un po' alla leggera. Io spero che in avvenire, il fondo di riserva venga attinto per delle spese effettivamente non prevedibili come il caso dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie consigliere. A questo punto, dopo l'intervento sulla comunicazione è giusto anche concedere una risposta all'assessore, sempre se vuole. Vuole. Prego.

LIGNOLA LUCA - Assessore

Solo una risposta brevissima. Io quando le osservazioni sono di carattere consultivo le prendo tutte, quindi verificherò questi numeri. Sull'urgenza – chiaramente – ci sono interpretazioni diverse, il fatto che non fossi presente, non vuol dire che non sono d'accordo, cioè mi ritengo parte integrante della giunta, quindi – diciamo. non smentisco nessun atto della giunta. Se lo dovessi fare, lo farei in forma scritta.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA - Assessore

No, no, sto dicendo non vorrei... non prendo (incomprensibile) che mi è stato dato. Sto dicendo che verificherò queste osservazioni e le prenderò come coniglio. Devo chiedere scusa al consigliere Capone ma siccome nel D.U.P. ho possibilità di specificare proprio quella cosa delle richieste, mi riservo di darle una risposta nel momento in cui parlo del D.U.P., ma chiedo scusa, Grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3322 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 5 DIC 2017 al 21 DIC 2017
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 5 DIC 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 5 DIC 2017



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino